

## **Stop all'emergenza neve, riaprono le scuole e l'Università: impianti di riscaldamento già accesi**

A Lecce riaprono le scuole. Rassicurazioni ai genitori: "Il riscaldamento è stato acceso già da oggi".

A Lecce si torna alla normalità. Passata l'emergenza neve, e dopo la lunghissima pausa festiva, riaprono le scuole di ogni ordine e grado. Il gelo degli ultimi giorni ha però messo in allarme i genitori, preoccupati dal freddo intenso degli istituti scolastici inattivi ormai da 19 giorni. Per questa ragione è arrivata la rassicurazione dell'assessore Andrea Guido, che in un post su Facebook spiega che - per ovviare al freddo intenso - gli impianti sono stati accesi in anticipo in tutte le scuole leccesi (asili nido, materne, elementari, medie e superiori) in vista della la riapertura di domani mattina.

"Abbiamo dato mandato agli addetti di accendere gli impianti con largo anticipo in modo da rendere il rientro e le aule più confortevoli" spiega. "Auguro a tutti gli studenti, al personale dirigenziale, docente e non docente, i migliori auspici per un buon proseguimento dell'anno scolastico". Riprenderanno regolarmente nella giornata di domani, anche le attività didattiche e di ricerca dell'Università del Salento, dopo lo stop di questi giorni dovuto alle eccezionali condizioni climatiche. Lo stesso per le attività amministrative degli Uffici centrali e periferici, che in alcuni casi sono state del tutto sospese e che in altri hanno subito rallentamenti.

"Si torna gradualmente alla normalità - commentano il Rettore Vincenzo Zara e il Direttore Generale Emanuele Fidora - anche grazie all'impegno dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, che già in queste ore si sono attivati per porre rimedio a qualche disagio. Raccomandiamo comunque la massima prudenza negli spostamenti e chiediamo agli studenti e agli utenti ancora qualche giorno di pazienza, perché si possa riprendere completamente tutte le normali attività. Saranno naturalmente tenute in considerazione le particolari esigenze di coloro che dovessero continuare a incontrare difficoltà logistiche".